




COMITATI

La Dante di Rovigo, tra le primissime sedi fondate in Italia, riparte con 187 soci e un vigoroso direttivo



 Valentina Spata

Cliccando la parola “perché” nel sito della Società Dante Alighieri di Rovigo si legge: “perché il **patrimonio linguistico** e culturale del nostro Paese, oggi come non mai, va sostenuto e alimentato. Perché tutto quello che pensiamo lo realizziamo con passione e determinazione. Perché siamo sempre aperti alle nuove proposte e ai nuovi incontri. Perché crediamo nel nostro territorio e, a modo nostro, vogliamo valorizzarlo”. E ancora cliccando la parola “quando” si comprende subito l’entusiasmo e il costante impegno della sede rodigina: “Sempre, la buona cultura non si ferma mai. Il nostro Anno Sociale si apre a ottobre e termina a giugno. Nei mesi restanti programmiamo il nostro anno, facciamo un bilancio delle nostre attività passate, cerchiamo spunti per quelle future. La nostra attività didattica prosegue invece non stop per tutto l’anno”.

Il Comitato di Rovigo, con **187 soci**, è tra

le primissime sedi della Società Dante Alighieri fondate in Italia. La sua storia è legata allo storico Liceo Classico “Celio”, fondato nel 1860 durante la dominazione austriaca. La città di Rovigo intreccia, a sua volta, la biografia del padre fondatore della Società Dante Alighieri **Giosue Carducci**. Il poeta aveva nella città un figlio illegittimo, nato dalla relazione con Carolina Cristofori Piva. Era proprio lei la “Lidia” a cui il poeta scrisse una moltitudine di lettere appassionate e immortalate nelle *Odi Barbare*. Dal loro legame nacque Gino Piva, poeta e giornalista polesano, inviato per *Il Resto del Carlino* sul fronte della Grande guerra. A fondare la sede rodigina della Dante, nel **1898** e a ricoprire la carica di primo Presidente, fu il professor **Giovanni Ferdinando Rubini**, figura di spicco della massoneria locale, prestigioso protagonista della vita politica cittadina. Dopo una interruzione durata quasi 50 anni, il Comitato raggiunge una



Un momento della Giornata della Dante 2015

piena vitalità nel secondo dopoguerra con **Cosimo Penzo**, che ricoprì la carica di Presidente per ben **40 anni** (dal 1950 al 1990), eccellente drammaturgo, autore di numerose commedie rappresentate con successo sia in Italia che all'estero. Durante la sua presidenza ha inserito la Dante nel contesto sociale polesano, trasformandola in un importante **polo culturale cittadino**. La guida, dopo alcune brevi presidenze, passa a **Maria Grazia Previati** (dal 2005 al 2012), Presidente dinamica che riesce a ottenere sia sul piano formativo che culturale consensi positivi da parte dei cittadini, degli amministratori locali e dagli enti che assicurano il loro sostegno alla realizzazione di vari progetti. Durante la sua presidenza, nel luglio del 2005, la sede rodigina della Dante (di cui faceva

parte l'attuale Presidente Mirella Rigobello), ha ottenuto la nomina di **Centro Certificatore PLIDA**.

Il ruolo di Presidente è attualmente ricoperto da **Mirella Rigobello**, infaticabile animatrice del Comitato, che con la stretta collaborazione del Direttivo e l'uso costante dei canali di **comunicazione social**, ormai imprescindibili, ha saputo dare maggiore **visibilità** alla Dante di Rovigo sia a livello locale che nazionale. Ha colto l'opportunità offerta da i **social media** per aprire, inoltre, nuovi scenari per la **didattica** con applicazioni che possono aiutare il docente nel suo programma di insegnamento e lo studente nel suo percorso di crescita e formazione. Per il settore cultura, la Dante rodigina propone **conferenze letterarie**, incontri con



Consegna dei diplomi PLIDA

studiosi e presentazioni di libri. Si interessa di **musica**, partecipando all'intera stagione concertistica dell'Orchestra di Padova e del Veneto e ai prestigiosi concerti al Teatro Olimpico di Vicenza. Per gli appassionati di **arte** organizza visite guidate con specialisti, per far conoscere le bellezze del nostro Paese. Partecipa ogni anno, e da tre anni con successo, al "Premio di cultura Dante Alighieri" riservato agli studenti. Dal calendario, sempre denso di appuntamenti, si segnalano alcune delle recenti iniziative svolte dalla Società nel corrente anno. Nello specifico, il progetto "Evoluzione o involuzione della lingua italiana?" con interventi di autorevoli relatori di fama locale e nazionale. All'ultimo importante evento ha partecipato il Segretario Generale Alessandro Masi. Gli allievi dei maestri Giuseppe Fagnocchi e Francesco Esposito del Conservatorio "F. Venezze" hanno eseguito alcuni celebri canti tratti da *Inferno*, *Purgatorio* e *Para-*

diso e *Bataclan*, in ricordo delle vittime della strage parigina, nell'affascinante cornice della chiesa di S. Agostino.

Il Comitato ha celebrato **La Giornata della Dante** dedicata al Sommo Poeta, sempre in collaborazione con il Conservatorio, presentando gli elaborati multimediali degli studenti delle scuole secondarie superiori della città, che hanno partecipato alla XXXV edizione del Premio di Cultura. Da segnalare, infine, lo **scambio culturale** con le sedi di Matera e di Benevento all'insegna della cordialità e dell'amicizia tra i Comitati.

Per concludere, la Dante ha ottenuto e continua a ricevere numerosi **riconoscimenti** dalle autorità cittadine, e non solo, che apprezzano l'impegno rivolto a una maggiore **crescita culturale** del territorio polesano. Negli anni è maturato il consenso da parte dei cittadini che partecipano sempre più numerosi alle iniziative proposte.